

Protocollo n. 1128 del 06/10/2017  
Repertorio n. 32/2017



Verbale n. 10

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA  
ATTI DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO  
DI FISICA e SCIENZE della TERRA**

**SEDUTA DEL 06 OTTOBRE 2017**

*L'anno 2017 (Duemiladiciassette =)*

*in questo giorno di Venerdi (sei =)*

*del mese di Ottobre alle ore 11:30 (ore undici e trenta =)*

presso l'aula 412 del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra – Via Saragat,1 - Ferrara

convocato con avvisi scritti in data 28/09/2017, protocollo n.1074, inviati per e-mail a ciascun membro, si è adunato il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.

*Presiede il Prof. Roberto CALABRESE*

*Ha la funzione di Segretario Patrizia FORDIANI*

*L'appello dà il seguente risultato:*

**PROFESSORI DI RUOLO - I FASCIA**

CALABRESE Roberto	P	CAPUTO Riccardo	P	COLTORTI Massimo	P
CRUCIANI Giuseppe	P	FIorentINI Giovanni	P	GAMBACCINI Mauro	AG
GUIDI Vincenzo	P	LUPPI Eleonora	A	POSENATO Renato	P
ROSATI Piero	AG	TRIPICCIÓNE Raffaele	A		

**PROFESSORI DI RUOLO - II FASCIA**

BASSI Davide	AG	BIANCHINI Gianluca	P	BONADIMAN Costanza	P
CIAVOLA Paolo	AG	DRAGO Alessandro	AG	GHIROTTI Monica	AG
GIANOLLA Piero	AG	GIOVANNINI Loris	P	LENISA Paolo	AG
LUCIANI Valeria	P	MALAGU' Cesare	P	MARTUCCI Annalisa	AG
MORETTI Mauro	A	MORSILLI Michele	P	NATOLI Paolo	P
PAGLIARA Giuseppe	A	PETRUCCI Ferruccio	AG	SACCANI Emilio	P
SANTARATO Giovanni	P	SIMEONI Umberto	P	TAIBI Angelo	AG
VACCARO Carmela	A	VINCENZI Donato	P	ZAVATTINI Guido	A

IL SEGRETARIO  
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE  
f.to Prof. Roberto CALABRESE

**RICERCATORI DI RUOLO**

BISERO Diego	P	CIULLO Giuseppe	P	DEL BIANCO Lucia	P
DI DOMENICO Giovanni	P	GUIDORZI Cristiano	AG	MANTOVANI Fabio	P
MARZIANI Michele	AG	MASINA Isabella	AG	RICCI Barbara	AG
SPIZZO Federico	P				

**RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

CHERUBINI Claudia	P	FIORINI Massimiliano	P	GARZIA Isabella	P
MONTONCELLO Federico	P	PAPPALARDO Luciano Libero	P	VIRGILLI Enrico	P

**RAPPRESENTANTI del PERSONALE TECNICO**

GAMBETTI Michele	P	PARISE Michele	AG	TASSINARI Renzo	P
VERDE Massimo	P				

**RAPPRESENTANTI del PERSONALE AMMINISTRATIVO**

BALBONI Maria Santina	P	GUARALDI Chiara	P		
-----------------------	---	-----------------	---	--	--

**RAPPRESENTANTE degli ASSEGNISTI DI RICERCA**

GIACOMONI Pier Paolo	A				
----------------------	---	--	--	--	--

**RAPPRESENTANTE degli iscritti DOTTORATI DI RICERCA**

MINZONI Luca	P				
--------------	---	--	--	--	--

**RAPPRESENTANTE degli STUDENTI**

SEMENZA Filippo	AG				
-----------------	----	--	--	--	--

**E' stata invitata dal Direttore a partecipare alla seduta**

Dott.ssa MARCHETTI Elisa Manager didattico dei CDL afferenti al Dipartimento	P
--	---

**P= presente A= assente AG= assente giustificato**

Alla riunione è presente la sig.ra Patrizia Fordiani, che svolge la funzione di segretario verbalizzante.

IL SEGRETARIO  
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE  
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il Presidente, alle ore 11:45, preso atto delle giustificazioni presentate, accertato il numero dei presenti e constatata la validità dell'adunanza, procede ad illustrare gli argomenti previsti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Questioni relative alla didattica
3. Programmazione didattica
4. Questioni relative alla organizzazione del Dipartimento e dell'Università
5. Varie ed eventuali
6. Questioni relative ai Ricercatori
7. Questioni relative ai Professori di II fascia
8. Questioni relative ai Professori di I fascia

### **Sul primo oggetto “Comunicazioni del Direttore”**

**1.1** In apertura di Consiglio prende la parola Patrizia Fordiani, per ricordare quanto comunicato via mail da Chiara nell'ultima settimana a tutti gli interessati; al 31 dicembre 2017 sono in scadenza numerosi fondi di ricerca (esempio FAR 2016, FIR 2016, Didattica Ricercatori ecc.); tutte le spese devono essere liquidate entro la scadenza fissata. È stato chiesto di trasmettere alla Segreteria le richieste per l'acquisizione di beni e servizi entro lunedì prossimo e consegnare le missioni imputate su questi fondi, entro il 24 novembre. Per quanto riguarda le richieste di acquisto hardware e materiale informatico, una volta raccolte tutte le richieste, il Dipartimento predisporrà la gara per l'affidamento attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico della PA.

**1.2** Il Presidente ricorda che i registri delle lezioni, a.a. 2016/17, vanno consegnati entro il prossimo 31 ottobre. Tutti i docenti, con mail del 3 aprile 2017, hanno ricevuto le indicazioni, con tanto di guida allegata, per la compilazione del Registro On-Line e relativo Diario. Pertanto si ricorda che i Registri devono essere compilati in modalità On-Line. Al momento è ancora necessario procedere alla stampa del Registro e del “Diario” ed alla successiva trasmissione del cartaceo al Direttore.

**1.3** La documentazione arrivata oltre i 2 giorni (lavorativi) prima del Consiglio non sarà presa in considerazione.

### **Sul secondo oggetto “Questioni relative alla didattica”.**

Non ci sono argomenti in discussione.

### **Sul terzo oggetto “Programmazione didattica”.**

#### **3.1) Incarichi didattici istituzionali.**

##### **3.1.1 Rinuncia insegnamento Prof.ssa Monica GHIROTTI.**

Il Presidente informa il Consiglio che il Coordinatore del CU in Scienze Geologiche ha comunicato alla Direzione che la Prof.ssa Monica Ghirotti, in data 26/09/2017, ha rinunciato all'incarico dell'insegnamento di “Idrogeologia Applicata” LM Scienze geologiche, georisorse e territorio, II semestre a.a. 2017/2018 in quanto tale incarico comporterebbe un notevole eccesso rispetto all'obbligo minimo previsto dal Regolamento di Ateneo. Per la copertura del suddetto insegnamento si è resa disponibile la Dott.ssa Claudia Cherubini.

A rettifica di quanto deliberato nella seduta del 27 Aprile 2017, varia quindi il carico didattico attribuito alla Prof.ssa Monica Ghirotti

La ripartizione del monte orario è come da tabella sotto riportata:

Docente	Insegnamento/ Periodo	SSD	Anno	Sem	CFU	Ore	Corso di studi
Monica Ghirotti	<b>Geologia Applicata</b> 18/09/2017 22/12/2017	GEO/05	3	I	6 (3T+ 3E)	54	LT Scienze geologiche
	<b>Geologia Tecnica</b> 26/02/2018 08/06/2018		Opz.1	II	6 (3T+3L)	60	LM Scienze geologiche, georisorse e territorio

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.*

### **3.1.2 Carico didattico – Dott.ssa Claudia Cherubini.**

Il Presidente ricorda al Consiglio che in data 01 Settembre 2017 ha preso servizio, presso il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, la Dott.ssa Claudia CHERUBINI ricercatrice a tempo determinato art. 24 c.3 lettera B legge 240/2010 – SSD GEO/05 Geologia Applicata.

Il Coordinatore del Consiglio unico in Scienze geologiche ha proposto che la Dott.ssa Claudia Cherubini afferisca al Consiglio unico in Scienze geologiche e che il carico didattico, per l'a.a. 2017/2018, si svolga al 2° semestre con gli insegnamenti di “Idrogeologia” LT Scienze geologiche e “Idrogeologia Applicata” LM Scienze geologiche, georisorse e territorio.

Dopo breve discussione il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, per la Dott.ssa Claudia Cherubini, che ha preso servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato art. 24 c.3 lettera B legge 240/2010 – SSD GEO/05 Geologia Applicata in data 01 Settembre 2017, **delibera**:

- che l’afferenza per l’attività didattica è il Consiglio unico in Scienze geologiche
- che il carico didattico da svolgere nell’a.a. 2017/2018 è nella LT Scienze geologiche e LM Scienze geologiche , georisorse e territorio come di seguito riportato:

RTD b	SSD	Consiglio unico di afferenza	Affidamento didattico 2017/2018	CdS di insegnamento
Claudia CHERUBINI	GEO/05	Scienze geologiche	<i>Idrogeologia</i> , III anno 6 CFU – 50 ore 2° semestre  <i>Idrogeologia Applicata</i> , Opzionale I anno 6 CFU – 48 ore 2° semestre	LT Scienze geologiche  LM Scienze geologiche, georisorse e territorio

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.*

#### **Sul quarto oggetto “Questioni relative alla organizzazione del Dipartimento e dell’Università”**

##### **4.1) Richieste di cofinanziamento per attivazione e rinnovo assegni di ricerca.**

Il Presidente comunica che, per quanto riguarda il finanziamento di Ateneo per l’attivazione ed il rinnovo di assegni di ricerca per l’anno 2017, ad oggi al dipartimento sono state assegnate le seguenti quote:

- Euro 15.000,00 > con decreto rettorale del 10/2/2017 repertorio n. 205;
- Euro 11.829,00 > con comunicazione del 5/7/2017 protocollo n. 64869.

**Totale complessivo pari ad euro 26.829,00.**

I bandi per il rinnovo o l’attivazione di nuovi assegni che trovano copertura nel Fondo di Ateneo per gli Assegni di Ricerca anno 2017, devono essere approvati dagli Organi entro il 31/12/2017. A tal proposito si è verificata la tempistica relativa alle scadenze degli assegni nei prossimi 7 mesi.

Le richieste di rinnovo o attivazione nuovi assegni pervenute al Direttore sono le seguenti:

DOCENTE	NUOVO ASSEGNO/RINNOVO	NOME ASSEGNISTA IN CASO DI RINNOVO	RICHIESTA COFIN DIPARTIMENTO
ROSATI PIERO	NUOVO Titolo: Applicazioni delle lenti gravitazionali alla missione ESA Euclid		5.000,00
VACCARO CARMELA	RINNOVO	Salvatore PEPI	11.862,50
BIANCHINI GIANLUCA	RINNOVO	Claudio NATALI	6.000,00
CALABRESE ROBERTO	RINNOVO	Alen KHANBEKYAN	11.863,00
NATOLI PAOLO	RINNOVO	Diego MOLINARI	11.862,50
MALAGU’ CESARE	RINNOVO	Giulia ZONTA	10.000,00

IL SEGRETARIO  
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE  
f.to Prof. Roberto CALABRESE

TAIBI ANGELO	RINNOVO	Adriano CONTILLO	11.862,50
CIAVOLA PAOLO	RINNOVO	Andrea NINFO	12.000,00
GIANOLLA PIERO	RINNOVO	Marcello CAGGIATI	4.500,00
BONADIMAN COSTANZA	RINNOVO	Beatrice PELOROSSO	6.000,00
MARTUCCI ANNALISA	RINNOVO	Elisa RODEGHERO	8.000,00
			<b>98.950,50</b>

L'argomento è stato posto in discussione in Giunta, la quale ha proposto di destinare alle richieste di Area GEO l'intero ammontare delle due assegnazioni ricevute dall'Ateneo nel corso del 2017. Le richieste di Area FIS saranno supportate dai Fondi disponibili sulla Convenzione INFN. Il dettaglio nella tabella sottostante:

<b>RICHIEDENTE</b>	<b>QUOTA COFINANZIAMENTO RICHIESTA</b>	<b>QUOTA COFINANZIAMENTO – proposta giunta</b>	<b>Fondi a copertura della quota di cofinanziamento</b>
ROSATI PIERO	5.000,00	5.000,00	Fondi Convenzione INFN
VACCARO CARMELA	11.862,50	4.471,50	<b>BUDGET di Ateneo</b>
BIANCHINI GIANLUCA	6.000,00	4.471,50	<b>BUDGET di Ateneo</b>
CALABRESE ROBERTO	11.863,00	11.863,00	Fondi Convenzione INFN
NATOLI PAOLO	11.862,50	11.862,50	Fondi Convenzione INFN
MALAGU' CESARE	10.000,00	0	-
TAIBI ANGELO	11.862,50	11.862,50	Fondi Convenzione INFN
CIAVOLA PAOLO	12.000,00	4.471,50	<b>BUDGET di Ateneo</b>
GIANOLLA PIERO	4.500,00	4.471,50	<b>BUDGET di Ateneo</b>
BONADIMAN COSTANZA	6.000,00	4.471,50	<b>BUDGET di Ateneo</b>
MARTUCCI ANNALISA	8.000,00	4.471,50	<b>BUDGET di Ateneo</b>

Dopo breve discussione il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

**viste** le richieste pervenute di cofinanziamento di assegni di ricerca, nuovi o da rinnovare;

**visto** che non ci sono ulteriori risorse di Ateneo disponibili per il 2017;

**valutate** attentamente le risorse disponibili presenti nel bilancio del dipartimento;

**DELIBERA**

il seguente cofinanziamento di assegni di ricerca anno 2017 come sotto indicato:

IL SEGRETARIO  
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE  
f.to Prof. Roberto CALABRESE

RICHIEDENTE	QUOTA COFINANZIAMENTO RICHIESTA	QUOTA COFINANZIAMENTO CONCESSA	Fondi a copertura della quota di cofinanziamento
ROSATI PIERO	5.000,00	5.000,00	Fondi Convenzione INFN
VACCARO CARMELA	11.862,50	4.471,50	<b>BUDGET di Ateneo</b>
BIANCHINI GIANLUCA	6.000,00	4.471,50	<b>BUDGET di Ateneo</b>
CALABRESE ROBERTO	11.863,00	11.863,00	Fondi Convenzione INFN
NATOLI PAOLO	11.862,50	11.862,50	Fondi Convenzione INFN
MALAGU' CESARE	10.000,00	0	-
TAIBI ANGELO	11.862,50	11.862,50	Fondi Convenzione INFN
CIAVOLA PAOLO	12.000,00	4.471,50	<b>BUDGET di Ateneo</b>
GIANOLLA PIERO	4.500,00	4.471,50	<b>BUDGET di Ateneo</b>
BONADIMAN COSTANZA	6.000,00	4.471,50	<b>BUDGET di Ateneo</b>
MARTUCCI ANNALISA	8.000,00	4.471,50	<b>BUDGET di Ateneo</b>

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra udito quanto sopra, unanime approva.*

#### **4.2) Richiesta di conferimento seminario – Prof. Filippo Frontera.**

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Filippo Frontera**, la richiesta di conferire un seminario al Dott. Niels LUND, del DTU Space - Denmark, dal titolo: “The Cosmic Origin of Silver and Gold” che si terrà il 24 Ottobre 2017 nell’ambito del programma: sviluppo Lente di Laue per applicazioni in spaziali di Astrofisica delle alte energie – Programma H2020 AHEAD. Il C.V. del Dott. Lund (*Allegato n. 1*) è parte integrante del presente verbale.

Titolo del seminario	The Cosmic Origin of Silver and Gold
Programma	Sviluppo Lente di Laue per applicazioni in spaziali di Astrofisica delle alte energie. Programma H2020 AHEAD.
Motivazione dell’affidamento dell’incarico	Collaborazione con Agenzia spaziale danese, seminario da parte di un’ autorità nel campo delle missioni di astrofisica delle alte energie.
SSD	FIS05
Durata del seminario	1 h

IL SEGRETARIO  
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE  
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Fino ad un massimo di 25 h. annue complessive per l'intero Ateneo	
Nominativo del Relatore proposto (*)	Niels Lund
Numero di codice fiscale Italiano (*)	LNDNLS38P19Z107L
Tipo conferimento <ul style="list-style-type: none"> <li>• A titolo retribuito</li> <li>• A titolo gratuito</li> </ul>	Retribuito
Compenso orario Fino ad un massimo di 120 euro all'ora	€ 120
Compenso lordo €	€ 120 + rimborso spese
Eventuale rimborso delle spese sostenute per l'effettuazione della prestazione	Due notti di albergo
Copertura finanziaria Indicare i fondi su cui si intende imputare il costo	Fondo UE H2020 AHEAD – Responsabile scientifico Rosati

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, analizzata la richiesta pervenuta dal prof. Frontera e visionato il curriculum presentato dal dott. Lund, unanime approva l'affidamento del seminario in oggetto.*

**4.3) Schema di Contratto tra l'Università degli Studi di Ferrara e la controparte per il cofinanziamento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca nell'ambito dei progetti approvati dal POR FSE 2014-2020 – Obiettivo tematico 10 - “Piano triennale Alte Competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità”.**

Il Presidente informa il Consiglio che la Giunta della Regione Emilia-Romagna nel marzo 2016 ha approvato il: “Primo invito a presentare progetti in attuazione del Piano triennale Alte Competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 38 del 20/10/2015”.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 maggio 2016, ha ratificato il Decreto Rettorale Rep. 702/2016 del 28 aprile 2016, con cui è stata autorizzata la sottoscrizione di tutta la documentazione necessaria da parte del rappresentante legale dell'Università e la candidatura di 15 progetti, di cui n. 4 in qualità di capofila e n. 11 in qualità di partner, articolati nelle seguenti misure di intervento: dottorati di ricerca, assegni di ricerca, assegni di ricerca finalizzati a spin off, master universitari di I e/o II livello, corsi di perfezionamento.

Nel giugno 2016 la Giunta Regionale ha individuato, quali tipologie di progetti candidabili a valere su un successivo Avviso Pubblico, le progettualità esecutive contenenti le candidature di misure di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca tra atenei ed imprese o enti co-finanziatori degli assegni di ricerca. Unife ha potuto candidare 11 progettualità inerenti assegni di ricerca finalizzati a progetti di ricerca applicata, da realizzarsi in collaborazione con una o più imprese o enti, i quali devono risultare co-finanziatori dei suddetti assegni per almeno il 30% del loro costo.

IL SEGRETARIO  
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE  
f.to Prof. Roberto CALABRESE

La Giunta Regionale nell'aprile 2017 ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili. Tra gli assegni approvati all'Università degli Studi di Ferrara figurano 25 assegni finalizzati a progetti di ricerca applicata, da realizzarsi in collaborazione con imprese o enti pubblici. Le risorse regionali del POR FSE 2014/2020 - Obiettivo Tematico 10 - che verranno assegnate, sono finalizzate al cofinanziamento pubblico regionale pari al massimo al 70% del costo totale di ciascun assegno annuale.

Il nostro Dipartimento ha visto finanziati i seguenti progetti:

MATERIALI FUNZIONALI Referente Prof. Vincenzo GUIDI	2 assegni	1) Integrazione hardware a software di sensori a semiconduttore di nuova generazione per un naso elettronico + 2) Sviluppo di algoritmi di deconvoluzione dei segnali di un array di sensori di gas	SACMI Imola S.C.  INFN TTLab
<b>Capofila UniBo</b> Referente Prof. Cesare MALAGU'	1 assegno	Sviluppo di dispositivi composti da sensori nanostrutturati per gas, per lo screening ed il monitoraggio tumorale e di altre patologie.	SCENT Srl

Al fine di attivare, entro il mese di novembre le procedure selettive, sorge la necessità di procedere con la sottoscrizione di un apposito contratto con i soggetti pubblici e privati che hanno sottoscritto l'impegno all'attribuzione di un contributo di almeno il 30% del costo di ciascun assegno, **secondo lo schema (Allegato n. 2) approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 settembre scorso**. Si tratta di uno schema tipo di contratto di ricerca in collaborazione di tipo istituzionale (esente IVA e senza trattenuta d'ateneo), pensato per quelle imprese che volessero spendere la cifra minima pattuita senza oneri aggiuntivi. **Il Dipartimento è libero o meno di adottare questo modello; se il soggetto co-finanziatore preferisse, per motivi fiscali, attivare un contratto per attività conto terzi (Allegato n. 3)**, anche questo è possibile, tenendo conto che in questo caso si dovrà considerare le quote da destinare al Bilancio di Ateneo, come previsto dall'articolo 13 del Regolamento delle prestazioni conto terzi di Unife. Il contratto concordato col finanziatore, potrà essere conseguentemente adottato da ciascun Dipartimento coinvolto in qualità di controparte.

In riferimento ai progetti finanziati la situazione specifica risulta la seguente:

- Il prof. Malagù intende attivare **un assegno di ricerca annuale per un importo complessivo di euro 23.724,50** così suddivisi: euro 16.607,00 finanziati dalla Regione ed euro 7.117,50 finanziati dalla ditta **SCENT Srl con cui verrà siglato un contratto di ricerca in collaborazione di tipo istituzionale**.
- Il prof. Guidi intende attivare **entrambi gli assegni dell'importo annuale di 27.000,00 e siglare contratti di ricerca in collaborazione di tipo istituzionale, sia con l'INFN TTLab che con la ditta SACMI di Imola**.

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime autorizza il Direttore alla firma dei contratti per il cofinanziamento dei tre assegni di ricerca finanziati dalla Giunta Regionale nell'ambito dei progetti approvati dal POR FSE 2014-2020 – Obiettivo tematico 10*

- *“Piano triennale Alte Competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità”, che saranno siglati tra il Dipartimento e i soggetti finanziatori indicati in delibera.*

#### **4.4) Accordo di Collaborazione PREFER (Polarization REsearch for Fusion Experiments and Reactors) – Referente Scientifico dott. Ciullo.**

Il Presidente lascia la parola al dott. Ciullo, il quale illustra la proposta di Accordo di Collaborazione PREFER: Polarization Research for Fusion Experiments and Reactors (*Allegato n. 4*).

La collaborazione formalizzerebbe le attività di scienziati di campi diversi, fisica dei laser, fisica dei plasmi, fisica nucleare e subnucleare, fisica dello spin, per finalizzare e orientare competenze e attività di laboratori e centri di ricerca esistenti, al fine di ottenere combustibile polarizzato per la fusione nucleare.

Tale combustibile potrebbe essere, se ottenuto e se si verificano le predizioni, la chiave di volta per ottenere energia dalla fusione, anche in ambienti "scremati" da neutroni e sistemi più controllabili e meno costosi.

I responsabili scientifici, rappresentano rispettivamente M. Büscher, la Heinrich-Heine Universität Düsseldorf (HHUD) e Peter Grünberg Institute (PGI) del ForschungsZentrum di Jülich (FZJ) in Germania, R. Engels Institut für KernPhysik (IKP) sempre del ForschungsZentrum di Jülich (FZJ) in Germania, D. Toporkov il Budker Institute of Nuclear Physics (BINP) di Novosibirsk in Russia, P. Kravtsov il Petersburg Nuclear Physics Institute (PNPI) di Gatchina - San Pietroburgo in Russia, e infine G. Ciullo il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra (DFST) e l'INFN di Ferrara.

Le attività sono varie:

- Lo studio della produzione del combustibile polarizzato, partendo da fasci atomici polarizzati, alla loro condensazione su substrati criogenici, tecniche e conoscenze del gruppo di Fisica dello Spin di Ferrara, in collaborazione con IKP-FZJ.
- Le misure di sezioni d'urto dipendenti da spin, fondamentali per fornire le predizioni nelle sezioni d'urto dipendenti da spin nell'intervallo di energie di interesse per la fusione nucleare, collaborazione tra Ferrara, IKP e PNPI.
- La produzione di fasci polarizzati accelerati con tecniche laser per l'iniezione nei Tokamak, o l'utilizzo degli stessi per la fusione mediante confinamento inerziale con i laser (HHUD, Ferrara, PDG e IKP)
- La produzione di molecole con nuclei polarizzati con tecniche Stern-Gerlach (BINP e IKP).

La formalizzazione di tale collaborazione, oltre a istituzionalizzare la linea di ricerca, permette ai vari partner un accesso più organico a richieste di accordi bilaterali tra le nazioni coinvolte, nonché risulta un supporto istituzionale per le applicazioni in ambito di progetti internazionali.

Ferrara ha già ospitato due Workshop sull'argomento nel 2015 e nel 2017, organizzati da G. Ciullo. Il gruppo della fisica nucleare dello spin di Ferrara è stato sempre in prima linea a livello internazionale oltre che sugli argomenti di fisica delle interazioni fondamentali anche su questa indagine di interesse energetico e sociale.

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udita la proposta pervenuta dal dott. Ciullo, unanime autorizza il Direttore a siglare l'accordo di Cooperazione.*

#### **4.5) Approvazione ore e quota da trasferire al Liceo Roiti di Ferrara per attività svolta dagli insegnanti nell'ambito del progetto PLS Geologia.**

La prof.ssa Monica Ghirotti, responsabile del Progetto PLS Geologia per l'Università di Ferrara, chiede al Consiglio di Dipartimento l'approvazione delle ore e dell'importo da trasferire al Liceo A. Roiti di Ferrara, successivamente allo svolgimento delle attività concordate, sulla base dell'Art. 2 della "CONVENZIONE PER LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI AI DOCENTI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI SECONDO GRADO CHE HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE" in essere tra l'Università degli Studi di Ferrara e il Liceo sopra indicato.

Nello specifico, il Dipartimento si impegna a trasferire al Liceo A. Roiti l'importo di:

- € 1.800,00 alla prof.ssa Mariacristina Fornasari per lo svolgimento di 40 ore di attività frontale a studenti di UNIFE e di 15 ore per attività di collaborazione con docenti UNIFE nella progettazione di attività PLS;
- € 1.200,00 alla prof.ssa Maria Cristina Trevisoi per lo svolgimento di 20 ore di attività frontale a studenti di UNIFE e di 15 ore per attività di collaborazione con docenti UNIFE nella progettazione di attività PLS.

I compensi sono intesi al lordo, escluso IRAP.

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.*

#### **4.6) Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la Premialità.**

Il Presidente informa il Consiglio in merito al "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità" (*Allegato n. 5*) approvato dal Senato nella seduta del 27 settembre scorso.

Questo Regolamento disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità di professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 9 della Legge 30.12.2010, n. 240.

Il Fondo a livello di Ateneo è costituito con le risorse provenienti:

- a) dalla mancata attribuzione degli scatti stipendiali triennali ai docenti dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 6, comma 14, ultimo periodo, della Legge 30.12.2010, n. 240;
- b) dalle somme attribuite dal MIUR sulla base della valutazione dei risultati raggiunti dagli Atenei ed effettuate dall'ANVUR ai sensi dell'art. 9, comma 1, secondo periodo, della Legge 30.12.2010, n. 240;
- c) dai compensi per prestazioni eventualmente svolte dai professori e ricercatori senza autorizzazione dell'Ateneo, di cui all'art. 53, comma 7 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;

Il Presidente da lettura del Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la Premialità.

*Al termine della lettura, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto dei contenuti di tale Regolamento, all'unanimità ritiene che non vi siano osservazioni in merito.*

#### 4.7) Approvazione Ripartizione Corrispettivi Contratto di ricerca con la Ditta Marco Ortelli srl – responsabile scientifico – Dr Mazzolari Andrea

Il Presidente comunica che il responsabile scientifico del contratto in oggetto concernente la revisione di n. 5 documenti scientifici inerenti la valutazione del tasso di evaporazione di sostanze chimiche, ha proposto alla Direzione la seguente ripartizione:

Fattura n. 9 V900 del 15/09/2017

<b>ENTRATA</b>				
Imponibile Totale				€ 1.000,00
IVA 22%				€ 220,00
Totale Lordo				€ 1.200,00
<b>USCITA</b>				€ 1.000,00
Costi				€ 50,00
<b>compensi al personale</b>				€ 815,00
personale docente	Mazzolari A.	Ricercatore T.D.	€ 785,00	
Personale tecnico-amministrativo	Bianchi M.T.	Pers. Amm.vo	€ 30,00	
<b>Quote al Bilancio:</b>				
2% per spese generali Ateneo				€ 20,00
0,50% per spese generali Dipartimento				€ 5,00
0,25% per fondo registrazione brevetti				€ 2,50
0,25% per fondo rischi				€ 2,50
1,50% a disposizione del Direttore Generale				€ 15,00
<b>Quote fondo comune</b>				
6% del corrispettivo				€ 60,00
<b>UTILE</b>				€ 30,00

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.*

#### 4.8) Richiesta di affidamento incarico di ricerca – Prof.ssa Eleonora Luppi.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte della **Prof.ssa Eleonora Luppi**, la richiesta di conferire un incarico per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Definizione ed esecuzione di un protocollo per il collaudo e la ricerca guasti su schede elettroniche”**.

Il progetto si svolgerà nell'ambito dell'attività di ricerca condotta dal Dipartimento FST in collaborazione con il CERN di Ginevra (CH) e finalizzata al miglioramento delle prestazioni dell'apparato RICH (Ring Imaging Cherenkov) dell'esperimento LHCb. Nel prossimo futuro sarà necessaria la verifica del corretto funzionamento delle schede elettroniche relative al suddetto apparato.

IL SEGRETARIO  
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE  
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il progetto in questione si pone i seguenti obiettivi:

- 1) definizione del protocollo per la verifica funzionale e l'accettazione delle schede prodotte da un fornitore esterno;
- 2) esecuzione del protocollo precedentemente definito ed effettuazione di eventuali interventi di riparazione sulle schede e sui sistemi automatici di collaudo.

Il candidato dovrà possedere Diploma di scuola media superiore.

La durata del contratto prevista è pari a **9 mesi**.

Il Presidente ricorda ai presenti che nel Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all'unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l'incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all'albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal titolo "**Definizione ed esecuzione di un protocollo per il collaudo e la ricerca guasti su schede elettroniche**".

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

### AUTORIZZA

Il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per valutazione comparativa, per soli titoli, finalizzata alla stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con le seguenti indispensabili indicazioni:

<p>Profilo richiesto:</p>	<p><b>Titolo di studio:</b> Diploma di scuola media superiore.</p> <p><b>Esperienze professionali:</b> Documentata esperienza, maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio, in attività nel campo della progettazione, sviluppo e realizzazione di circuiti e sistemi elettronici, di sistemi automatici e di programmi di controllo e acquisizione dati. Saranno valutati anche, ai fini della determinazione dell'esperienza professionale, i percorsi formativi e i titoli di studio acquisiti successivamente al diploma di scuola media superiore.</p> <p><b>Competenze richieste:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• strumenti (CAD) per la progettazione elettronica di schemi elettrici e circuiti stampati</li> <li>• procedure di produzione e ri-lavorazione per circuiti stampati in tecnologia SMD</li> </ul>
---------------------------	---

IL SEGRETARIO  
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE  
f.to Prof. Roberto CALABRESE

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• programmazione in linguaggio C/C++ per piattaforme PC o per sistemi embedded basati su microcontroller</li> </ul> <b>Competenze valutabili:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• strumenti (CAD) per la progettazione meccanica 3D</li> <li>• programmazione in ambiente LabView</li> </ul>
Progetto	<p>Il progetto si pone i seguenti obiettivi:</p> <p>1) definizione del protocollo per la verifica funzionale e l'accettazione delle schede FEB e Back-Board, in numero di esemplari pari a 4100 e 1210 rispettivamente, prodotte da un fornitore esterno per il progetto LHCb RICH Upgrade a cui partecipa il Dipartimento FST in collaborazione con altre istituzioni scientifiche.</p> <p>2) esecuzione del protocollo precedentemente definito ed effettuazione di eventuali interventi di riparazione sulle schede e sui sistemi automatici di collaudo, sia dal punto di vista hardware che dal punto di vista software (basato su National Instruments LabView)</p>
Sede di lavoro:	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Durata del contratto:	9 mesi
Compenso lordo, comprensivo di oneri a carico ente da liquidarsi in rate mensili	23.000,00

Il costo onnicomprensivo, pari a € 23.000,00, viene imputato al seguente progetto:

- Fondi Convenzione INFN 2013, responsabile scientifico Prof. Roberto Calabrese – Codice progetto: 2013-EPR-CR\_001.

È stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.*

**4.9) Richiesta Procedura per individuazione di soggetti che possano svolgere servizi di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 4 e 158 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. – referente scientifico dott.ssa Corbau.**

Il Presidente lascia la parola al prof. Simeoni, il quale, a nome della dott.ssa Corinne Corbau, chiede al Consiglio di Dipartimento di esprimersi in merito alla richiesta d'avvio di una serie di procedure per assegnazione di servizi di ricerca e sviluppo ai sensi degli articoli 4 e 158 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito della Convenzione siglata col Ministero delle Politiche Agricole, avente ad oggetto lo sviluppo del progetto dal titolo: "Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca afferenti, in attuazione dell'art. 28 del Reg. (UE) n. 508/2014" - CUP n. J89D17000420007.

Nello specifico del progetto sono previsti a budget i seguenti servizi di ricerca e sviluppo:

**180.000 euro più iva, per lo svolgimento delle seguenti attività previste nel work package del progetto:****Attività A.2**

Supporto alla raccolta ed analisi di studi del comparto della ricerca/scienza, raccogliendo dati mediante l'utilizzo di questionari, interviste, e ricerca bibliografica, al fine di individuare enti, soggetti e organizzazioni pubbliche e private, dell'organigramma generale, in che forma si occupano di tematiche inerenti la pesca, ed anche delle politiche europee inerenti l'ambiente marino-costiero (Strategia marina, Convenzione di Barcellona, Politica Marittima Integrata), le strutture che ne curano gli interessi, ecc. sotto-attività A.2.1)

**Attività A.3**

Analisi e la valutazione di varie soluzioni di rete partecipativa (la struttura della rete, la sua organizzazione, le regole di funzionamento, i partecipanti, ecc.) in funzione dei risultati della precedente attività A.2 (sotto-attività A.3.1).

Organizzazione di workshop e tavole rotonde volte alla condivisione, discussione e scelta della migliore soluzione di rete partecipativa (sotto-attività A.3.2).

**Attività A.4**

In quanto capofila nella progettazione degli strumenti di supporto alla rete partecipativa si richiede la progettazione di una serie di strumenti per l'attivazione e gestione di canali di comunicazione facilmente accessibili e la circolazione dei flussi informativi necessari a realizzare un collegamento efficiente tra pescatori e scienziati. In particolare si richiede (sotto-attività A.4.1):

- la progettazione di una piattaforma web
- la progettazione di applicazioni per Smartphone
- la strutturazione della piattaforma interattiva
- un'analisi SWOT per analizzare modelli di trasferimento informativo e tecnologico e i relativi fattori di successo e insuccesso.

La piattaforma dovrà fornire le informazioni di interesse alle due categorie di stakeholders con una comunicazione che avverrà nei due sensi. Da una parte, gli scienziati potranno ascoltare la "voce" dei pescatori, i quali, grazie a questo collegamento, potranno fornire input importanti circa le soluzioni da studiare per rendere l'attività di pesca più sostenibile ma anche più redditizia nonché notizie sulle criticità da sanare riguardanti il comparto da rendere oggetto di studi e ricerche di carattere scientifico. Dall'altra parte i pescatori potranno conoscere i risultati di progetti e ricerche compiute dagli scienziati. I flussi di informazioni che circoleranno nei due sensi forniranno gli spunti per ordini del giorno e discussioni da sviluppare nell'ambito di incontri, meeting e tavole rotonde organizzate appositamente dalla rete soprattutto su questioni all'ordine del giorno.

La strutturazione della piattaforma interattiva si baserà sulla raccolta di casi studio riguardanti anche altri settori (non soltanto quello della pesca) per analizzare, grazie ad un'analisi SWOT, modelli di trasferimento informativo e tecnologico e i relativi fattori di successo e insuccesso.

In parallelo all'indagine sopra descritta, si prevede l'organizzazione di workshop per riunire pescatori, scienziati e politici così da favorire l'interazione tra i diversi attori e per la presentazione della rete e degli strumenti agli stakeholder (sotto-attività A.4.2).

**Attività A.5**

In seguito alla progettazione di richiede l'attivazione della rete e degli strumenti di supporto.

Si richiede la messa a punto della struttura dei capitoli tematici scelti (sotto-attività A.5.1) tenendo in considerazione gli sviluppi delle politiche europee (in particolare della strategia marina, descrittore 3). Avvio e gestione della rete partecipativa e di tutti gli strumenti di supporto al suo funzionamento, definendone la tipologia di gestione (gestore, manutentore, addetti implementazione,...) (sotto-attività A.5.2).

**L'operatore economico deve possedere le seguenti competenze:**

**AREA STRATEGIA MARINA**

- avere svolto negli ultimi 6 anni almeno un progetto di rilievo nazionale sull'attuazione delle disposizioni di cui alla Direttiva quadro 2008/56/CE riguardante la strategia per l'ambiente marino, recepita in Italia con il D. Lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010
- avere ricevuto incarichi da enti e autorità di livello nazionale (almeno uno negli ultimi 6 anni), che hanno riguardato lo studio di descrittori e GES "Good Environmental Status" per le acque marine
- avere una conoscenza integrata sotto il profilo giuridico, normativo e socio-economico, risultante da almeno un incarico di rilievo nazionale ricevuto negli 6 anni, sul tema delle convenzioni e dei programmi riguardanti la protezione del mare e della biodiversità e/o la gestione integrata delle risorse marine e costiere e/o la green economy
- possedere competenze dimostrabili (almeno un incarico negli ultimi 6 anni) sull'informazione e il coinvolgimento degli stakeholder interessati al tema della strategia marina

**AREA POLITICHE DELLA PESCA**

- aver svolto negli ultimi 6 anni almeno un incarico di rilievo nazionale nel comparto delle politiche della pesca
- possedere competenze dimostrabili (almeno un contratto di rilievo nazionale negli ultimi 6 anni) relativamente allo scenario giuridico internazionale ed europeo in materia di ambiente e/o di diritto del mare, della pesca e dell'acquacoltura
- aver approfondito nell'ambito di studi e ricerche di rilievo nazionale (almeno un contratto/incarico svolto negli ultimi 6 anni) il tema delle relazioni tra il PO-FEAMP e la protezione dell'ambiente marino, costiero e della biodiversità marina
- essersi occupato di raccolta e analisi di buone pratiche di pesca sostenibile nel bacino del Mediterraneo, nell'ambito di almeno un contratto/incarico formalmente eseguito negli ultimi 6 anni
- avere competenze dimostrabili (attività svolte nell'ambito di almeno un contratto/incarico di rilievo nazionale) sulla sostenibilità della pesca e dell'acquacoltura e sulla concertazione delle politiche di intervento con le comunità costiere.

- avere competenze dimostrabili (attività svolte nell'ambito di almeno un progetto nazionale o internazionale negli ultimi 6 anni) sui servizi ecosistemici legati all'uso delle risorse naturali nell'ambito della Politica Agricola Comune.

**60.000 euro più iva, per lo svolgimento delle seguenti attività previste nel work package del progetto:**

#### **Attività A.2**

Analisi del comparto della pesca con specifico riferimento alla individuazione di enti, soggetti e organizzazioni pubbliche e private, dell'organigramma generale che ne evidenzia i collegamenti e la relativa posizione gerarchica nonché del sistema dei rapporti (sotto-attività A.2.1) e la mappatura delle aspettative dei pescatori nei riguardi del mondo della scienza attraverso questionari, interviste, ricerche bibliografiche, consultazioni di altri materiali (sotto-attività A.2.2).

#### **Attività A.3**

Partecipazione a laboratori, workshop e tavole rotonde organizzate nell'ambito del progetto per la condivisione, la discussione e la scelta della migliore soluzione di rete (sotto-attività A.3.2).

#### **Attività A.4**

Supporto tecnico-scientifico e la fornitura di informazioni di interesse per le due categorie (pescatori e scienziati) utili per la realizzazione degli strumenti di supporto, collaborando anche alla definizione di parole chiave (sotto-attività A.4.1), alla predisposizione di un modello standard per la raccolta e la sintesi dei dati raccolti in accordo coi pescatori e scienziati (sotto-attività A.4.1). Si richiede inoltre la partecipazione a workshop per riunire pescatori, scienziati, politici per favorire su questi punti l'interazione tra i diversi attori (sotto-attività A.4.1).

#### **Attività A.5**

Collaborazione nella fornitura di informazioni utili alla creazione della piattaforma, mediante selezione argomenti e capitoli tematici (sotto-attività A.5.1) e nell'avviamento e gestione della rete (sotto-attività A.5.2).

**L'operatore economico deve possedere le seguenti competenze:**

1. L'operatore economico deve avere comprovata esperienza nel settore della pesca e dell'acquacoltura sia sotto il profilo tecnico-scientifico che politico-organizzativo (essere tra i soggetti attuatori del Programma nazionale della pesca e dell'acquacoltura con una storicità di almeno 5 anni) e deve avere avuto collaborazioni con soggetti pubblici e con istituzioni di ricerca di livello nazionale e/o internazionale (avere almeno tre collaborazioni/contratti/convenzioni con soggetti pubblici e avere realizzato almeno tre progetti in collaborazione con istituti di ricerca pubblici).
2. L'operatore economico deve essere iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche e deve avere competenze (avendo svolto almeno un progetto su ognuno dei temi seguenti):
  - nello sviluppo sostenibile delle attività di pesca anche in collaborazione con istituti scientifici;
  - nello studio sulle ricadute dell'introduzione delle norme sull'obbligo di sbarco;
  - in indagini socio-economiche sulla gestione e sulla sostenibilità della pesca;
  - nello studio su attrezzi innovativi e su processi e/o prodotti innovativi nel settore pesca;

- in indagini su mercati, consumi e consumatori;
  - in progetti sulle specie pelagiche;
  - nella promozione del settore ittico.
3. L'operatore deve avere esperienza in attività di assistenza agli operatori ed alle imprese del settore ittico su tutto il territorio nazionale ed in particolare deve:
- aver realizzato almeno due corsi di formazione per addetti del settore;
  - aver realizzato almeno cinque progetti specifici di assistenza agli operatori e alle imprese del settore attraverso attività di semplificazione e supporto amministrativo, informazioni su misure di sostegno e sull'accesso al credito;
  - avere rapporti con gli operatori su tutto il territorio nazionale o direttamente o attraverso strutture periferiche. (avere almeno cinque partecipazioni nei Gruppi di azione locale per la pesca e/o avere sedi periferiche sul territorio nazionale).

**30.000 euro più iva, per lo svolgimento delle seguenti attività previste nel work package del progetto:**

L'obiettivo che il Dipartimento intende perseguire, attraverso il presente atto di affidamento è quello di avviare una collaborazione per la "Realizzazione di un modello tecnico-scientifico per l'accesso al microcredito da parte dei pescatori".

Tale attività sarà inserita all'interno dell'attività A.5 sotto-attività 5.1.d.

La costruzione del modello tecnico-scientifico guarderà a tutte le fasi del processo di gestione del microcredito nella loro unitarietà: dalla fase di primo contatto tra il pescatore (beneficiario finale) e il tutor di microcredito, alla fase di finanziamento, a quella di monitoraggio e tutoraggio, per finire con la fase di rendicontazione.

Il modello sarà basato sull'ottimizzazione di quelli che, a giudizio dell'Ente, sono i tre fondamentali elementi costitutivi di ogni programma di microcredito di successo:

- 1) il finanziamento, accordato da un istituto bancario o da un altro intermediario finanziario;
- 2) la garanzia, concessa a valere sul fondo di garanzia per le PMI o, in alternativa, su fondi di garanzia regionali appositamente costituiti;
- 3) i servizi ausiliari di accompagnamento al microcredito, quali il primo ascolto del richiedente, lo sviluppo dell'idea imprenditoriale, il supporto alla predisposizione del business plan, la formazione, il monitoraggio, il tutoraggio.

Pertanto, le fasi principali della filiera del microcredito che saranno prese in considerazione per la costruzione del modello riguarderanno:

- l'avvio del progetto di microcredito da parte dei soggetti promotori e l'eventuale attivazione dei fondi di garanzia regionali;
- il primo contatto e l'approccio relazionale tra tutor e pescatore beneficiario finale;
- la predisposizione del business plan, la richiesta di accesso al credito e la relativa istruttoria;
- la delibera e l'erogazione finanziamento da parte della banca o altro intermediario finanziario;
- la concessione della garanzia;
- i servizi post-erogazione di tutoraggio e monitoraggio;
- la rendicontazione finale del progetto e lo scambio di informazioni tra i soggetti coinvolti nella filiera del microcredito.

Per ciascuna fase si definiranno i compiti e le responsabilità operative ed economiche dei diversi soggetti coinvolti. Saranno inoltre individuate le possibili tipologie d'investimento finanziabili attraverso il microcredito nello specifico settore della pesca.

Il “vincitore” dovrà produrre un rapporto tecnico-divulgativo esaustivo e completo di quanto descritto relativamente al modello tecnico-scientifico per l’accesso al microcredito da parte dei pescatori. Inoltre, il vincitore parteciperà a due incontri/ tavole rotonde con i pescatori previste rispettivamente nelle attività A.3.2 e A.4.2.

**20.000 euro più iva, per lo svolgimento delle seguenti attività previste nel work package del progetto:**

**Attività 1**

Si richiede il supporto tecnico-scientifico nell’identificazione delle reti esistenti nel mondo della pesca e della ricerca, in ambito nazionale, europeo e internazionale (sotto-attività A.1.1) e degli strumenti di partenariato già previsti in ambito di programmazione e spesa di fondi europei (sotto-attività A.1.2).

**Attività 2**

Nell’ambito della sotto attività A.3.2, si richiede supporto all’organizzazione di incontri, workshop e tavole rotonde volti alla condivisione, discussione e scelta della miglior soluzione di rete partecipativa.

**Attività 3**

Nell’ambito della fase relativa alla progettazione e realizzazione degli strumenti di supporto alla rete partecipativa, si richiede supporto all’organizzazione di incontri e workshop che riuniranno pescatori, scienziati e rappresentanti istituzionali per favorire l’interazione tra i diversi attori (sotto-attività A.4.1c) e di workshop/convegni sulla realizzazione strumenti e presentazione agli stakeholder (sotto-attività A.4.2).

I risultati di queste ricerche apparterranno in via esclusiva all’Università di Ferrara, in quanto ente committente; infine si ravvisa che non ci sono soluzioni standardizzate disponibili sul mercato in grado di soddisfare le necessità di un progetto di ricerca così innovativo come quello citato.

I servizi dovranno concludersi entro il 31/07/2018; i costi graveranno sui fondi relativi alla Convenzione siglata col Ministero delle Politiche Agricole, avente ad oggetto lo sviluppo del progetto dal titolo: “Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca afferenti, in attuazione dell’art. 28 del Reg. (UE) n. 508/2014” – Codice Progetto: 2017-NAZ.A-CC\_002 - CUP n. J89D17000420007.

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.*

**4.10) Richiesta di affidamento incarico di ricerca – Prof. Umberto Simeoni.**

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Umberto Simeoni**, la richiesta di conferire un incarico per l’esecuzione di una ricerca dal titolo “**Strutturazione, sintesi ragionata ed analisi degli studi sulle reti esistenti nel mondo scientifico a livello internazionale, europeo e nazionale, confronti e relazioni con il mondo della pesca**”.

L’incarico consiste nella raccolta di tutti gli studi eseguiti nell’ambito dell’attività A.1.1 inerente le reti esistenti nel mondo scientifico. Verrà creato un apposito database per l’archiviazione dei risultati in schede e parole-chiavi. Si richiede quindi una sintesi ed un’analisi approfondita dei risultati. Le informazioni raccolte dovranno permettere di costruire un quadro esaustivo delle esperienze di reti condotte in Italia e in Europa allo scopo di indirizzare lo sviluppo delle nuove soluzioni, destinate a migliorare il confronto partecipativo tra il mondo scientifico e quello della pesca.

Per lo svolgimento dell'incarico si richiede un candidato in possesso di Dottorato di ricerca in Scienze della Terra con almeno 5 anni di esperienza di ricerca e collaborazioni scientifiche su temi relativi allo sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura, delle risorse costiere e marine, con la partecipazione a progetti per lo sviluppo ed implementazione delle convenzioni e gli accordi marittimi per l'ambiente marino, ai sensi delle Direttive Europee quali Politica Comune Pesca, Direttiva Quadro sulla Strategia Marina, Gestione della Fascia Costiera.

Esperienza nell'analisi delle politiche nazionali ed internazionali e per lo sviluppo delle politiche e degli strumenti per attività di pesca e acquacoltura per un uso sostenibile delle risorse costiere e marine.

Si richiede altresì competenze sull'analisi dell'evoluzione morfodinamica e idro-sedimentaria in ambienti litoranei e lagunari, studi di riqualificazione ambientale e funzionale delle lagune, studio di bilanci sedimentari e analisi di impatti da attività antropiche.

A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di consulenza per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

La durata del contratto prevista è pari a **60 giorni**.

Il Presidente ricorda ai presenti che nel Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all'unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l'incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all'albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Strutturazione, sintesi ragionata ed analisi degli studi sulle reti esistenti nel mondo scientifico a livello internazionale, europeo e nazionale, confronti e relazioni con il mondo della pesca”**.

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

### AUTORIZZA

Il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per una valutazione comparativa, per soli titoli, finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

Profilo richiesto	<p><b>Titoli di studio:</b> Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra</p> <p><b>Esperienze professionali:</b> almeno 5 anni di esperienza di ricerca e collaborazioni scientifiche su temi relativi allo sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura, delle risorse costiere e marine, con la partecipazione a progetti per lo sviluppo ed</p>
-------------------	---

IL SEGRETARIO  
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE  
f.to Prof. Roberto CALABRESE

	implementazione delle convenzioni e gli accordi marittimi per l'ambiente marino, ai sensi delle Direttive Europee quali Politica Comune Pesca, Direttiva Quadro sulla Strategia Marina, Gestione della Fascia Costiera. Esperienza nell'analisi delle politiche nazionali ed internazionali e per lo sviluppo delle politiche e degli strumenti per attività di pesca e acquacoltura per un uso sostenibile delle risorse costiere e marine. Si richiede altresì competenze sull'analisi dell'evoluzione morfodinamica e idrosedimentaria in ambienti litoranei e lagunari, studi di riqualificazione ambientale e funzionale delle lagune, studio di bilanci sedimentari e analisi di impatti da attività antropiche. A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di consulenza per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.
Attività oggetto della prestazione	<b>Strutturazione, sintesi ragionata ed analisi degli studi sulle reti esistenti nel mondo scientifico a livello internazionale, europeo e nazionale, confronti e relazioni con il mondo della pesca.</b>
Sede di lavoro	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Durata del contratto	60 giorni
Compenso lordo, comprensivo di oneri a carico Ente	Euro 2.500,00

Il costo onnicomprensivo, pari a € 2.500,00, viene imputato al seguente progetto:

Fondi Convenzione siglata col Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) nel mese di giugno 2017 (**registrata dalla Corte dei Conti in data 17/8/2017 al numero 779**), avente ad oggetto lo sviluppo del progetto: *“Analisi del comparto e implementazione di una piattaforma multi-task per il supporto al trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”* - CUP: J89D17000420007, responsabile del progetto la Dott.ssa Corinne Corbau – Codice Progetto 2017-NAZ.A-CC\_002.

È stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.*

#### **4.11) Richiesta di affidamento incarico di ricerca – Prof. Umberto Simeoni.**

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Umberto Simeoni**, la richiesta di conferire un incarico per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Strutturazione e sintesi ragionata degli studi sui partenariati esistenti nel mondo scientifico a livello internazionale, europeo e nazionale, individuando le strutture che ne curano gli interessi e la rappresentanza in relazione al mondo della pesca”**.

L'incarico consiste nella sintesi ed analisi approfondita dei risultati provenienti dall'attività A.1.2

IL SEGRETARIO  
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE  
f.to Prof. Roberto CALABRESE

inerente i partenariati esistenti nel mondo scientifico, risalire alla organizzazione di ciascun settore e come ci si relaziona al mondo della pesca e individuando le strutture che ne curano gli interessi e la rappresentanza. In tal modo sarà possibile comprendere da che parte e con quali modalità risulti più opportuno porre in collegamento i due settori. Le informazioni raccolte dovranno permettere di costruire un quadro esaustivo delle esperienze di partenariati in Italia e in Europa allo scopo di indirizzare lo sviluppo delle nuove soluzioni, destinate a migliorare il confronto partecipativo tra il mondo scientifico e quello della pesca.

Per lo svolgimento dell'incarico si richiede un candidato in possesso di Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra con almeno 5 anni di esperienza di ricerca e consulenza in temi relativi allo sviluppo sostenibile della pesca. Si richiede, inoltre, esperienza specifica e partecipazione a progetti di ricerca a livello italiano ed internazionale, per migliorare lo stato di conservazione degli habitat e creare condizioni favorevoli per specie di pesci protetti attraverso tecniche di gestione integrate in aree umide e lagune. Infine, si richiede esperienza nell'analisi delle politiche nazionali ed internazionali per la tutela dell'ambiente e per lo sviluppo delle politiche e degli strumenti per attività di pesca e acquacoltura. A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di consulenza per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

La durata del contratto prevista è pari a **60 giorni**.

Il Presidente ricorda ai presenti che nel Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all'unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l'incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all'albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Strutturazione e sintesi ragionata degli studi sui partenariati esistenti nel mondo scientifico a livello internazionale, europeo e nazionale, individuando le strutture che ne curano gli interessi e la rappresentanza in relazione al mondo della pesca”**.

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

### AUTORIZZA

Il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per una valutazione comparativa, per soli titoli, finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

Profilo richiesto	<b>Titoli di studio:</b> Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra  <b>Esperienze professionali:</b> almeno 5 anni di esperienza di ricerca e consulenza in temi relativi allo
-------------------	--

IL SEGRETARIO  
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE  
f.to Prof. Roberto CALABRESE

	sviluppo sostenibile della pesca. Si richiede, inoltre, esperienza specifica e partecipazione a progetti di ricerca a livello italiano ed internazionale, per migliorare lo stato di conservazione degli habitat e creare condizioni favorevoli per specie di pesci protetti attraverso tecniche di gestione integrate in aree umide e lagune. Infine, si richiede esperienza nell'analisi delle politiche nazionali ed internazionali per la tutela dell'ambiente e per lo sviluppo delle politiche e degli strumenti per attività di pesca e acquacoltura. A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di consulenza per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.
Attività oggetto della prestazione	<b>Strutturazione e sintesi ragionata degli studi sui partenariati esistenti nel mondo scientifico a livello internazionale, europeo e nazionale, individuando le strutture che ne curano gli interessi e la rappresentanza in relazione al mondo della pesca.</b>
Sede di lavoro	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Durata del contratto	2 mesi
Compenso lordo, comprensivo di oneri a carico Ente	Euro 2.500,00

Il costo onnicomprensivo, pari a € 2.500,00, viene imputato al seguente progetto:

Fondi Convenzione siglata col Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) nel mese di giugno 2017 (**registrata dalla Corte dei Conti in data 17/8/2017 al numero 779**), avente ad oggetto lo sviluppo del progetto: *“Analisi del comparto e implementazione di una piattaforma multi-task per il supporto al trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”* - CUP: J89D17000420007, responsabile del progetto la Dott.ssa Corinne Corbau – Codice Progetto 2017-NAZ.A-CC\_002.

È stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.*

#### **4.12) Progetto dipartimenti di Eccellenza.**

Il Presidente ricorda che il Progetto “Dipartimenti di eccellenza” rappresenta un intervento innovativo e di forte sostegno finanziario, previsto dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017). L'intervento ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali. Si tratta di Dipartimenti che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo, ai quali è destinato un budget annuale di 271 milioni di euro.

In base all'Indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD), definito dall'ANVUR su richiesta del MIUR, nella prima fase è stata redatta una graduatoria preliminare dei migliori 350

IL SEGRETARIO  
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE  
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Dipartimenti delle Università statali; nell'ambito di tale graduatoria, ogni università può presentare, per un massimo di 15 Dipartimenti, un progetto di sviluppo quinquennale del dipartimento, accompagnato da un programma finanziario. Il programma finanziario include il reclutamento del personale, la premialità al personale, le infrastrutture di ricerca e le attività didattiche e scientifiche di alta qualificazione.

Al termine di questa prima fase il Dipartimento ha ottenuto un'eccellente risultato, classificandosi al 1° posto avendo raggiunto un ISPD pari a 100 su 100. L'Ateneo ha individuato il nostro Dipartimento come "Campione" per la partecipazione alla seconda fase.

Il Presidente illustra al Consiglio il progetto elaborato dal Dipartimento (*Allegato n. 18*), che dovrà essere caricato sulla piattaforma MIUR entro martedì 10 ottobre.

La seconda fase prevede che il progetto sia successivamente sottoposto alla valutazione di una Commissione di sette componenti, nominata con decreto del Ministro, di cui due scelti dal Ministro (tra cui il Presidente), uno indicato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, quattro designati dal Ministro, nell'ambito di due rose di tre membri ciascuna indicate rispettivamente dall'ANVUR e dal Comitato nazionale dei garanti della ricerca (CNGR). I componenti della Commissione sono riportati nel Decreto Ministeriale 11 maggio 2017 n. 262.

Nella prima fase di valutazione, la Commissione procede a valutare le domande presentate da ciascuna università statale in relazione al solo dipartimento che ha ottenuto la migliore collocazione in Ateneo. La valutazione della domanda ha ad oggetto il progetto dipartimentale di sviluppo, ed in caso di esito positivo della valutazione, il dipartimento consegue il finanziamento. Questa è la fase che riguarda quindi il nostro Dipartimento.

Successivamente la Commissione, combinando il punteggio dell'ISPD (massimo 70 punti) e la valutazione dei progetti (punteggio massimo 30 punti), stilerà una graduatoria finale dei 180 Dipartimenti di eccellenza, tenendo altresì conto del numero massimo di dipartimenti finanziabili per ciascuna delle 14 aree CUN (stabilito dallo stesso Ministro con il decreto di nomina della Commissione). Entro il 31 dicembre 2017 la Commissione pubblicherà sul sito dell'ANVUR e del MIUR l'elenco dei dipartimenti assegnatari del finanziamento.

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva i contenuti del Progetto predisposto.*

#### **Sul quinto oggetto "Varie ed eventuali".**

Non vi sono argomenti in discussione.

#### **Alla sola presenta dei Professori di I e II fascia e dei Ricercatori.**

#### **Sul sesto oggetto "Questioni relative ai Ricercatori".**

##### **6.1) Relazione triennale didattica e scientifica del Dott. Giovanni Di Domenico.**

Il Presidente informa il Consiglio che il **Dott. Giovanni di Domenico**, ricercatore confermato nel s.s.d. FIS/07 e afferente al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, ha trasmesso alla Direzione la relazione triennale didattica e scientifica del triennio **Febbraio 2014 – Gennaio 2017** affinché il Consiglio possa formulare il proprio giudizio.

Il Presidente illustra nei dettagli il contenuto delle relazioni sull'attività didattica e scientifica (*Allegato n. 7 Attività Didattica e Allegato n. 8 Attività Scientifica*) svolta dal Dott. Di Domenico

IL SEGRETARIO  
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE  
f.to Prof. Roberto CALABRESE

nel triennio. Il Presidente informa che la relazione sull'attività didattica è stata preventivamente esaminata dal Coordinatore del Consiglio unificato in Fisica, formulando il proprio parere positivo.

L'attività del Dott. **Giovanni Di Domenico** è stata svolta conformemente ai compiti didattici assegnati dal Consiglio dei Corsi di Studio in Informatica e in Fisica.

Al termine dell'illustrazione del profilo del ricercatore e delle relazioni sull'attività didattica e scientifica svolte nel triennio, il Presidente chiede al Consiglio di formulare un giudizio in merito.

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, nel prendere atto di quanto sopra, **esprime parere positivo** sull'attività didattica e scientifica svolta dal Dott. Giovanni Di Domenico nel triennio Febbraio 2014 – Gennaio 2017.*

### **Escono i Ricercatori.**

**6.2) Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi con regime di impegno a tempo pieno ai sensi della lettera a) dell'art. 24, comma 3 della Legge 240/2010 – Settore scientifico disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici – Nomina Commissione.**

Il Presidente informa il Consiglio che la procedura di selezione per titoli per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 – settore scientifico disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici, settore concorsuale 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali, è stata bandita con avviso pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo Rep. n. 349/2017 Prot. n. 93655 dell'11/09/2017.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto il 23 settembre scorso; si rende pertanto necessario nominare la commissione che espletterà la valutazione ai fini della chiamata di un Ricercatore a tempo determinato nel settore scientifico disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici.

Si propongono i seguenti nominativi:

- Prof. Nicola Vittorio, Ordinario dell'Università di Roma "Tor Vergata", settore scientifico disciplinare FIS/05, settore concorsuale 02/C1.
- Prof. Augusto Sagnotti, Ordinario della Scuola Normale Superiore, settore scientifico disciplinare FIS/02, settore concorsuale 02/A2.
- Prof. Raffaele Tripiccone, Ordinario presso l'Università di Ferrara, settore scientifico disciplinare FIS/02, settore concorsuale 02/A2.

Il Presidente precisa che i membri proposti per la Commissione di valutazione hanno i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la nomina a commissari, come dichiarato nelle autocertificazioni che si allegano al verbale costituendone parte integrante e sostanziale (***Allegati n. 9, 10 e 11***).

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, unanime approva.*

**Sul settimo oggetto “Questioni relative ai Professori di II fascia”.****7.1) Procedura di selezione per titoli per la copertura di un posto di Professore universitario di seconda fascia ai sensi dell’art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 – settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale – Nomina Commissione.**

Il Presidente informa il Consiglio che la procedura di selezione per titoli per la copertura di un posto di Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 – settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale, settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle Interazioni Fondamentali, è stata bandita con avviso pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo Rep. n. 371/2017 Prot. n. 97612 del 20 settembre 2017.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto ieri; si rende pertanto necessario nominare la commissione che espletterà la valutazione ai fini della chiamata di un Professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.

Si propongono i seguenti nominativi:

- Prof. Paolo Capiluppi, Ordinario presso l’Università degli Studi di Bologna, settore scientifico disciplinare FIS/01, settore concorsuale 02/A1;
- Prof. Marco Pallavicini, Ordinario presso l’Università degli Studi di Genova, settore scientifico disciplinare FIS/01, settore concorsuale 02/A1;
- Prof.ssa Eleonora Luppi, Ordinario presso l’Università di Ferrara, settore scientifico disciplinare FIS/01, settore concorsuale 02/A1.

Il Presidente precisa che i membri proposti per la Commissione di valutazione hanno i requisiti stabiliti dall’ANVUR per la nomina a commissari, come dichiarato nelle autocertificazioni che si allegano al verbale costituendone parte integrante e sostanziale (*Allegati n. 12, 13 e 14*).

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, unanime approva.*

**7.2) Procedura di selezione per titoli per la copertura di un posto di Professore universitario di seconda fascia ai sensi dell’art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 – settore scientifico disciplinare FIS/06 Fisica per il sistema Terra e per il mezzo circumterrestre – Nomina Commissione.**

Il Presidente informa il Consiglio che la procedura di selezione per titoli per la copertura di un posto di Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 – settore scientifico disciplinare FIS/06 Fisica per il sistema Terra e per il mezzo circumterrestre, settore concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei, è stata bandita con avviso pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo Rep. n. 371/2017 Prot. n. 97612 del 20 settembre 2017.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto ieri; si rende pertanto necessario nominare la commissione che espletterà la valutazione ai fini della chiamata di un Professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare FIS/06 Fisica per il sistema Terra e per il mezzo circumterrestre.

Si propongono i seguenti nominativi:

- Prof. Umberto Villante, Ordinario presso l’Università degli Studi dell’Aquila, settore

scientifico disciplinare FIS/06, settore concorsuale 02/C1;

- Prof. Rinaldo Rui, Ordinario presso l'Università degli Studi di Trieste, settore scientifico disciplinare FIS/01, settore concorsuale 02/A1;
- Prof. Giovanni Fiorentini, Ordinario presso l'Università di Ferrara, settore scientifico disciplinare FIS/04, settore concorsuale 02/A2;

Il Presidente precisa che i membri proposti per la Commissione di valutazione hanno i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la nomina a commissari, come dichiarato nelle autocertificazioni che si allegano al verbale costituendone parte integrante e sostanziale (*Allegati n. 15, 16 e 17*).

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, unanime approva.*

**Sull'ottavo oggetto "Questioni relative ai Professori di I fascia".**

Non ci sono argomenti in discussione.

Esaurita la trattazione degli argomenti previsti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 13:40 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è redatto, letto ed approvato seduta stante.